

Al Galmarini arriva la risonanza magnetica. Attesa da anni

Pubblicato: Giovedì 15 Dicembre 2011



Dopo anni di attesa **è arrivata la risonanza magnetica fissa anche all'ospedale Galmarini di Tradate**. Fino ad oggi, il servizio veniva effettuato con una unità mobile, un **camioncino** che in giorni prestabiliti effettuava gli esami su prenotazione. Giovedì mattina, invece, c'è stata l'inaugurazione **del nuovo reparto di radiologia** che contiene la risonanza magnetica di ultima generazione, ottenuta con un investimento di circa **1,1 milioni di euro da parte di azienda ospedaliera di Busto Arsizio e Regione Lombardia**.

Presenti, oltre al direttore dell'azienda **Armando Gozzini**, anche il sindaco di Tradate **Stefano Candiani**, il consigliere regionale **Rienzo Azzi**, il parroco Monsignor **Erminio Villa**, il capitano dei carabinieri di **Giuseppe Regina**, e molte altre autorità del territorio. «È un impianto notevole – ha illustrato il primario di radiologia, **Luciano Riboldi** -. Si tratta di un punto di arrivo perché completiamo il reparto con attrezzature di elevata tecnologia, ma è anche punto partenza perché questa macchina ci stimolerà per lavorare ancora di più con competenza professionale».

«Credo che **tutti i presenti oggi abbiano voluto questo risultato** – ha spiegato Gozzini -. Quella che presentiamo oggi non è solo la macchina installata. L'investimento effettuato riguarda tutta l'apparecchiatura, nonché la realizzazione del reparto. Prima c'era il camion e non era il massimo, questo macchinario era necessario». Dello stesso avviso anche il sindaco Candiani: «Il territorio **aveva sollecitato da parecchio tempo l'installazione di una risonanza fissa**. Ancora oggi investire in questo ospedale vuol dire ancora investire sulle persone. È con investimenti come questo che si ha la certezza che il Galmarini **non sia inteso come un ospedale di frontiera**. Oggi tenere alto il livello dei servizi è importante, non si deve ridurre questo impegno».

«La buona politica si ottiene quando il sindaco **si interessa davvero del territorio come avviene a Tradate** – ha commentato Azzi -. Ed anche quando i buoni consiglieri regionali sono quelli che ascoltano. E noi lo stiamo facendo. Nonostante il periodo difficile siamo la regione che meglio funziona dal punto di vista sanità, **non coi tagli ma con riorganizzazione dei servizi**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

